



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

CONTRATTO

Per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di verbalizzazione, in modalità sommaria, degli interventi e dei dibattiti avvenuti nel corso delle sedute del Consiglio di Presidenza e, su richiesta, del servizio di verbalizzazone e/o trascrizione delle sedute delle Commissioni permanenti. CIG: B55B988662.

TRA

il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con sede in Roma, Piazza Capo di Ferro n. 13, Codice Fiscale 80427570587 legalmente rappresentato in questo atto dal dott. Marcus Giorgio Conte, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Consiglio di Stato di seguito denominato "Amministrazione"
e

la Società ISPar S.r.l., (P.I. 02054100678), azienda con sede legale e domicilio fiscale in Mosciano Sant'Angelo (TE), via Ignazio Silone n. 33, iscritta presso la Camera di Commercio REA: 175114, in persona del suo legale rappresentante Alonzo Leonarda che agisce in qualità di Amministratore Unico (di seguito denominata Società);

Premesso che:

- con determina n. 14 prot. 5405 del 4 febbraio 2025 è stato affidato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, il servizio di verbalizzazione, in modalità sommaria, degli interventi e dei dibattiti avvenuti nel corso delle sedute del Consiglio di Presidenza e, su richiesta, del servizio di verbalizzazone e/o trascrizione delle sedute delle Commissioni permanenti, alla ISPar S.r.l.;

***TUTTO CIO' PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO SEGUE:***

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto dell'appalto consiste nel servizio di verbalizzazione, in modalità sommaria, degli interventi e dei dibattiti avvenuti nel corso delle sedute del Consiglio di Presidenza e, su richiesta, del servizio di trascrizione/verbalizzazione delle sedute delle Commissioni permanenti, gestione e assistenza tecnica durante le sedute del plenum.

ART. 2 – DURATA ED EFFICACIA DEL CONTRATTO

La durata del contratto prevista è di 3 (tre) anni a far data dal giorno 8 febbraio 2025.

Qualora l'Amministrazione, entro la scadenza naturale del contratto, non abbia ancora individuato un nuovo contraente, potrà chiedere alla società la prosecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, alle stesse condizioni di cui all'affidamento, nelle more dello svolgimento della nuova



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

procedura di scelta del contraente (proroga tecnica), nella misura strettamente necessaria, conformemente a quanto stabilito dall'art. 120 del d.lgs. 36/2023.

3. IMPORTO DEL SERVIZIO

Il totale massimo presunto del valore del servizio è stimato, a titolo indicativo, trattandosi di appalto a misura ovvero senza predeterminazione quantitativa delle prestazioni, in complessivi 71.280,00 (settantunomiladuecentottanta/00) I.V.A esclusa. L'importo orario del servizio in trattazione è di € 216,00 (duecentosedici/00) oltre IVA.

Il fabbisogno presunto stimato è di circa 110 ore annue, tenuto conto della durata media di una seduta consiliare pari a circa 5 ore e di un numero ordinario di circa 22 sedute annue e per un totale di 66 sedute.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per le modalità di esecuzione del servizio si rinvia all'art. 5 del Capitolato tecnico.

5. PENALI

Per le penali si rinvia all'art. 14 del Capitolato Tecnico.

6. FATTURAZIONE

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire, trimestralmente, a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del Rup dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione, alla fine della verifica di conformità e conseguente regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo, a seguito del suddetto nulla osta, la Società potrà emettere fattura elettronica.

Le fatture dovranno contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG**: B559B88662 nonché al Codice Fiscale della Società ed al **Codice IPA: G105F5**.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

7. TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

La fattura deve indicare l'importo totale, la ritenuta dello 0,50% - da calcolarsi sull'imponibile - e l'importo complessivo da corrispondere. La somma corrispondente alla ritenuta dello 0,50% è svincolata nei modi e nei tempi previsti dall'art. 11, comma 6, d.lgs. 36/2023.

La Società, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. - REVISIONE DEI PREZZI

In applicazione del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 il committente riconosce ai sensi dell'art. 60 del citato codice dei contratti il diritto dell'appaltatore alla revisione di prezzi, nella seguente misura. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo netto, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi la stazione appaltante utilizza l'indice ISTAT "PPS – Prezzi alla produzione dei servizi".

9. DEPOSITO CAUZIONALE

La ditta affidataria è obbligata a costituire una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. del d.lgs. n. 36/2023.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta affidataria, la cauzione di cui sopra verrà incamerata dall'Amministrazione.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 36/2023 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui al d.lgs. 36/2023 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

11. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di nullità della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 1, d.lgs n. 36/2023;

2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche e intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 120 comma 12, d.lgs. n. 36/2023.

12. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. 2024-2026, adottato con decreto n. adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. n. 39 del 30 gennaio 2024

13. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

14. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2024–2026 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

15. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati: a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 27 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

16. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

La Società non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

La Società è obbligata e si impegna, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa in materia di protezione dei dati personali applicabile (in particolare il Regolamento UE 2016/679 c.d. “GDPR”), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni.

In particolare, l'affidataria dovrà confermare di essere in grado di dimostrare di aver messo in atto, nell'attività e nei servizi in precedenza indicati, adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati personali, ivi comprese le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale nonché della perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei dati personali.

La Società dovrà dimostrare che i servizi forniti rispettino i provvedimenti specifici in materia emanati dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali e delle Linee Guida italiane ed europee sui principi di “Privacy by design” e Privacy by default”.

L'amministrazione, con separato atto allegato al presente contratto, designa il fornitore affidatario quale responsabile esterno del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. A tal proposito la Società dichiara di osservare con scrupolosa attenzione le istruzioni contenute nel relativo atto di designazione; la stessa, in particolare, dichiara e riconosce di aver regolarmente eseguito – nell'ambito della propria organizzazione – tutte le formalità e adempiuto a tutti gli altri obblighi previsti dalla citata normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 17 NORME GENERALI DI RINVIO

Il presente contratto è regolato, anche per quanto in esso non espressamente previsto:

- a) dalle clausole contenute nel presente atto che sono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e la Società relativamente al servizio in oggetto;
- b) dal D.lgs. 36/2023;
- d) dalle ulteriori norme di legge e dai regolamenti vigenti, nonché dalle norme contenute nel codice civile.

PER LA SOCIETÀ

IL DIRIGENTE